



REGOLAMENTO

del Dottorato di Ricerca in

Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente

costruito e del sistema prodotto

art. 1 - Riferimenti

1. Il presente Regolamento del Dottorato di Ricerca in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto è definito ed approvato in conformità al disposto della lettera n), comma 1, art. 8. del D.R. 4 luglio 2013, n. 670, recante il Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, di seguito indicato come Regolamento di Ateneo.
2. Il Regolamento di Ateneo di cui al precedente comma 1 prevale sul presente Regolamento del Dottorato di Ricerca in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto nei casi eventuali di conflitti normativi non ravvisati in sede di stesura ed approvazione.

art. 2 - Finalità

1. Il presente Regolamento integra il Regolamento di Ateneo di cui al precedente art. 1 per quanto concerne le modalità di funzionamento e di gestione del Corso dottorale ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del Regolamento di Ateneo, mentre rimanda allo stesso Regolamento di Ateneo per tutto quanto concerne l'istituzione e l'accreditamento del Corso.

art. 3 - Articolazione del Dottorato di Ricerca in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto

1. Il Dottorato di Ricerca in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto afferisce al Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze ed è articolato in Curricula.
2. I Curricula del Dottorato di Ricerca sono i seguenti:
 - a. Architettura del Paesaggio;
 - b. Design;
 - c. Progettazione urbanistica e territoriale;
 - d. Tecnologie dell'Architettura.

art. 4 – Organi del Corso di Dottorato di Ricerca in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto

1. Sono organi del Corso di Dottorato di Ricerca in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto: il Collegio dei Docenti, il Coordinatore, il Collegio di Curriculum, il Referente di Curriculum, il Collegio dei Referenti dei Curricula.

art. 5 – Collegio dei Docenti e Coordinatore

1. La costituzione e le funzioni del Collegio dei Docenti e le caratteristiche e le funzioni del Coordinatore sono stabilite nel Regolamento di Ateneo, in particolare agli articoli 7, 8, 9, 10.
2. Vista la natura del Dottorato - innovativo - internazionale -, è prevista anche la modalità telematica di riunione del Collegio dei Docenti e del Collegio dei Referenti dei Curricula.

art. 6 - Collegio di Curriculum

1. I Collegi di Curriculum sono istituiti con specifica delibera dal Collegio dei Docenti del Dottorato ai sensi dell'art.8, comma 1 lettera m) del Regolamento di Ateneo.
2. Il Collegio di Curriculum ha l'obiettivo di definire, organizzare e valutare le attività formative svolte dai dottorandi che vi afferiscono.
3. Il Collegio di Curriculum è composto da membri del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto appartenenti ad aree disciplinari inerenti o affini a quelle ricomprese nel Curriculum, nonché, previa domanda di farne parte, da altri docenti del Dipartimento di Architettura, di altri Dipartimenti dell'Università di Firenze e di altre Università e Centri di ricerca, e da esperti italiani e stranieri.
4. Su proposta del Collegio di Curriculum possono essere invitati a partecipare alle attività del Collegio altri Soggetti richiamati al precedente comma 3.
5. Per la trattazione esclusiva dei problemi didattici e organizzativi, il Referente invita i Dottorandi dei cicli attivi a partecipare alle riunioni del Collegio di Curriculum.

Art. 7 – Funzioni del Collegio di Curriculum

1. Il Collegio di Curriculum coadiuva il Collegio dei Docenti del Dottorato nelle funzioni di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) e lettera g) del Regolamento di Ateneo.
2. Il Collegio di Curriculum svolge, inoltre, le seguenti funzioni:
 - a. programma, organizza e gestisce l'offerta formativa del Curriculum in accordo con i dottorandi;
 - b. valuta ed esprime pareri sugli stati di avanzamento delle carriere dei dottorandi, dei passaggi d'anno e delle ammissioni all'esame finale e inoltra, per il mezzo del Referente di Curriculum, tali pareri al Collegio dei Docenti del Dottorato;
 - c. informa il Collegio dei Referenti e il Collegio Docenti delle iniziative in atto anche allo scopo di verificare e attuare possibili convergenze didattiche e di ricerca.
3. Ogni Collegio di Curriculum nomina un Referente tra i suoi componenti appartenenti al Collegio del Dottorato. Le funzioni svolte dal Referente di Curriculum sono specificate all'art. 8 del presente Regolamento.

4. I Referenti dei Curricula costituiscono, insieme al Coordinatore, il Collegio dei Referenti, di cui al successivo art. 9 del presente Regolamento.

art. 8 - Referente di Curriculum

1. Il Referente di Curriculum rappresenta il Curriculum in seno al Collegio dei Referenti.
2. Il Referente di Curriculum svolge le seguenti funzioni:
 - a. coordina le attività formative e gestionali del Curriculum;
 - b. svolge nella prima annualità di ogni ciclo, prima che i dottorandi abbiano formalizzato la scelta del Tutor, il ruolo di "Tutor per la formazione";
 - c. redige, in accordo con il Collegio di Curriculum, il Programma formativo del Curriculum;
 - d. esprime un parere preventivo circa le richieste di autorizzazione presentate dai dottorandi afferenti al Curriculum da sottoporre all'approvazione del Coordinatore e/o del Collegio Docenti;
 - e. riferisce al Collegio Docenti le determinazioni del Collegio di Curriculum relative alla valutazione degli stati di avanzamento delle carriere dei dottorandi, ai passaggi di anno e alle ammissioni all'esame finale;
 - f. propone al Collegio dei Referenti e organizza insieme ad altri Referenti di Curriculum iniziative e progetti formativi interdisciplinari;
 - g. riporta al Collegio di Curriculum determinazioni, iniziative, proposte sviluppate in seno al Collegio dei Referenti e al Collegio dei Docenti;
 - h. collabora al periodico aggiornamento del sito web del Dottorato di Ricerca in Architettura di cui all'art. 19 del presente Regolamento.

art. 9 - Collegio dei Referenti

1. Il Collegio dei Referenti di Curriculum svolge un ruolo di raccordo tra i singoli Curricula e il Collegio dei Docenti con l'obiettivo di contribuire all'efficace gestione del Corso di Dottorato.
2. Del Collegio dei Referenti fanno parte il Coordinatore del Corso di Dottorato, con funzione di Presidente, e i Referenti di Curriculum. Questi, se impossibilitati a partecipare alle riunioni convocate dal Coordinatore, potranno delegare un loro sostituto.
3. Per la trattazione esclusiva dei problemi didattici e organizzativi, il Coordinatore invita i rappresentanti dei Dottorandi dei cicli attivi, di cui all'art. 14, a partecipare alle riunioni del Collegio dei Referenti.

art.10 – Funzioni del Collegio dei Referenti

1. Il Collegio dei Referenti coadiuva il Collegio dei Docenti del Dottorato nelle funzioni di cui all'art. 8, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), i), j), k) del Regolamento di Ateneo.
2. Il Collegio dei Referenti assiste il Coordinatore del Dottorato nello svolgimento dei seguenti adempimenti:
 - a. scheda di attivazione di ogni ciclo dottorale;
 - b. calendario annuale delle scadenze amministrative;
 - c. procedura periodica di conferma dell'accreditamento del Corso di Dottorato;
 - d. scheda di valutazione dei cicli dottorali.

3. Il Collegio dei Referenti svolge, inoltre, le seguenti funzioni:
- redige il programma formativo del Corso di Dottorato per le attività di interesse comune di cui al successivo art. 11.;
 - elabora proposte da sottoporre al Collegio dei Docenti in merito all'assetto organizzativo e alle strategie culturali e di internazionalizzazione del Corso di Dottorato;
 - predispone la modulistica per la programmazione e la rendicontazione delle attività svolte annualmente dai dottorandi;
 - definisce i criteri per il dimensionamento, in CFU, delle diverse tipologie di attività formative;
 - promuove forme di confronto, coordinamento, armonizzazione e cooperazione tra i diversi Curricula volte al consolidamento del dialogo interdisciplinare, alla valorizzazione delle diverse identità culturali presenti nel Dottorato di Ricerca in Architettura e ad offrire ai dottorandi un più ampio spettro di riferimento e approfondimento culturale.
 - specifica le procedure interne al Corso di Dottorato con particolare riferimento alle modalità di svolgimento dell'esame di ammissione e dell'esame finale, nel rispetto delle disposizioni in materia previste dal Regolamento di Ateneo;
 - definisce il Programma di attività formative in base al quale chiedere al Consiglio di Dipartimento di Architettura il necessario sostegno finanziario, di cui all'art. 18. del presente Regolamento;
 - orienta e cura le attività di comunicazione del Corso di Dottorato a partire dal sito web del Dottorato di Ricerca;
4. Può, inoltre, sottoporre al Collegio dei Docenti proposte e modifiche relative all'articolazione, al funzionamento, alla gestione e all'offerta formativa del Corso di Dottorato.

Art. 11. Programma formativo del Corso di Dottorato

- Il programma formativo del Corso di Dottorato, nelle sue linee generali, deve essere redatto entro il 1 Novembre di ogni anno.
- il programma formativo del Corso di Dottorato deve recare le attività, il calendario delle stesse, e il valore in cfu di ciascuna di queste attività.

Relativamente ai cfu:

a) attività formative comuni o di curriculum

- 1 cfu / almeno 8 ore
- 0,5 cfu / almeno 4 ore
- 0,25 cfu / almeno 2 ore

b) attività formative interne al DIDA, svolte a titolo individuale

- 1 cfu / almeno 8 ore
- 0,5 cfu / almeno 4 ore
- 0,25 cfu / almeno 2 ore

c) attività formative esterne al DIDA (Convegni/Congressi, Seminari Tematici, Stage di Laboratorio), svolte a titolo individuale

- 1 cfu / almeno 8 ore
- 0,5 cfu / almeno 4 ore
- 0,25 cfu / almeno 2 ore

La partecipazione ad attività formative esterne al DIDA deve essere attestata da documentazione specifica; il riconoscimento deve essere richiesto dal dottorando/a al Coordinatore del Dottorato, sentito il Responsabile del Curriculum.

Per quanto riguarda i crediti relativi alle attività trasversali proposte dall'Ateneo si fa riferimento a quanto indicato nel programma relativo.

art. 12 – Modalità organizzative del Collegio dei Referenti

1. Il Collegio dei Referenti è convocato dal Coordinatore del Dottorato. La convocazione reca l'ordine del giorno della riunione. Il calendario delle riunioni è concordato dal Coordinatore con i Referenti di Curriculum. Qualora un Referente non possa partecipare ad una riunione potrà delegare un sostituto.
2. Previo invito del Coordinatore, potranno prendere parte alle riunioni e collaborare all'espletamento dei compiti, i membri del Collegio dei Docenti, altri membri del Dipartimento di Architettura, i rappresentanti dei Dottorandi o altri Soggetti.
3. La validità delle determinazioni assunte nel corso delle riunioni è subordinata alla presenza del Coordinatore (o di un suo delegato) e di almeno la metà più uno dei Curricula del Dottorato, rappresentati dai rispettivi Referenti o dai loro delegati.
4. I verbali delle riunioni sono redatti a cura del Coordinatore e inviati in bozza dal Coordinatore stesso o da un suo delegato a coloro che vi hanno preso parte, per verifica dei contenuti. Il verbale di una riunione, apportate le eventuali modifiche richieste e sciolti gli eventuali nodi interpretativi, è approvato in una delle riunioni successive.

art. 13 – Compiti dei Dottorandi

1. I Dottorandi al primo anno di Corso devono acquisire almeno 30 CFU nell'ambito dell'attività didattica e 30 CFU nell'ambito dell'attività scientifica.
2. Entro il 30 Settembre i Dottorandi del primo anno di Corso, ai fini del passaggio di anno, devono:
 - a. definire il progetto di ricerca su un tema specifico, da sottoporre al Collegio di Curriculum (Progetto Preliminare di Ricerca), anche in motivata variazione rispetto a quello presentato in sede di concorso, nella coerenza con le specificità disciplinari;
 - b. scegliere il Tutor;
 - c. rendicontare l'attività formativa effettivamente svolta nel primo anno di Corso (Rapporto sull'Attività Formativa - RAF)
 - d. essere in regola con la presentazione del certificato di competenza linguistica di cui al successivo art. 15, comma 2 e 3.
3. I Dottorandi al secondo anno di Corso, devono acquisire almeno 20 CFU nell'ambito dell'attività didattica e 40 CFU nell'ambito dell'attività scientifica (di cui 20 per attività direttamente riconducibili alla tesi);
4. I Dottorandi del secondo anno di Corso sono tenuti a svolgere uno stage finalizzato alla ricerca dottorale, di durata non inferiore a 3 mesi, presso un'Università, un Centro di ricerca, un Ente pubblico o un'Azienda. L'individuazione della struttura ospitante attiene al Dottorando, deve essere concordata con il Tutor e deve avvenire entro il 31 Marzo. I titolari di borsa di studio triennale sono tenuti a svolgere lo stage all'estero. Proposte

alternative relative alle modalità dello stage e richieste di esenzione devono essere rivolte al Collegio del Curriculum, che deciderà caso per caso sulla base delle motivazioni addotte.

5. Entro il 30 Settembre i Dottorandi del secondo anno di Corso, ai fini del passaggio di anno, devono elaborare un report, vistato dal Tutor e dal Referente di Curriculum, comprendente:
 - a. il Progetto Intermedio di Ricerca;
 - b. l'indice ragionato della tesi completo di bibliografia tematica;
 - c. la rendicontazione dell'attività formativa effettivamente svolta nel secondo anno di corso. (Rapporto sull'Attività Formativa - RAF).

Inoltre, devono presentare, in forma orale, al Collegio del Curriculum lo stato di avanzamento della tesi dottorale.

6. I Dottorandi al terzo anno di Corso devono acquisire almeno 10 CFU nell'ambito dell'attività didattica e 50 CFU nell'ambito dell'attività di ricerca individuale.
7. I Dottorandi del terzo anno di Corso, ai fini dell'ammissione all'esame finale, devono adempiere ai seguenti compiti:
 - a. consegnare, entro il 30 Giugno, il Programma Definitivo di Ricerca e la bozza della parte istruttoria e di analisi della tesi, con frontespizio firmato dal Tutor;
 - b. consegnare entro il 30 Novembre la bozza della parte propositiva della tesi, con frontespizio firmato dal Tutor;
 - c. consegnare alla scadenza del Corso dottorale la tesi, con frontespizio firmato dal Tutor e dal Referente di Curriculum;
 - d. rendicontare l'attività formativa effettivamente svolta nel terzo anno di Corso (Rapporto sull'Attività Formativa - RAF);
 - e. presentare al Collegio del Curriculum lo stato di avanzamento della tesi dottorale.

art. 14 - Rappresentanza dei Dottorandi

1. Ai sensi dell'art.7, comma 2 del Regolamento di Ateneo, il Collegio Docenti include una rappresentanza di due dottorandi in corso, al fine della esclusiva trattazione di problemi didattici e organizzativi.
2. I rappresentanti dei Dottorandi saranno designati tra i Dottorandi frequentanti il primo e il secondo anno di Corso.
3. Al fine di designare i rappresentanti dei Dottorandi, entro il 20 Novembre di ogni anno il Coordinatore convoca l'incontro plenario dei dottorandi dei cicli attivi. La designazione dei rappresentanti dei Dottorandi avviene con voto palese ed è comunicata al Coordinatore entro il 30 Novembre di ogni anno.

art. 15 - Modalità di ammissione

1. L'esame di ammissione avviene secondo una delle modalità specificate al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento di Ateneo.
2. L'ammissione al corso di Dottorato richiede per tutti i Candidati il requisito linguistico minimo certificato della conoscenza della lingua inglese al livello B2. Qualora il Candidato non disponesse di tale certificato al momento dell'esame di ammissione, deve impegnarsi a produrlo entro il 30 Giugno della prima annualità di Corso.
3. L'ammissione al corso di Dottorato richiede, inoltre, ai Candidati stranieri il requisito linguistico minimo certificato della conoscenza della lingua italiana al livello B1. Qualora il

Candidato non disponesse di tale certificato al momento dell'esame di ammissione, deve impegnarsi a produrlo entro il 30 Settembre della prima annualità di Corso.

4. Prima di affrontare la prova d'esame, i Candidati dovranno optare per il Curriculum per il quale intendono competere.

art. 16 - Commissioni giudicatrice per l'esame di ammissione

1. La commissione giudicatrice sarà composta da un Presidente e da due membri per ciascuno dei Curricula del Corso dottorale in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto di cui all'art. 3 del presente Regolamento.
2. La commissione è nominata con decreto rettorale su proposta del Collegio Docenti ai sensi dell'art. 16 comma 1 del Regolamento di Ateneo.

art. 17 - Commissione giudicatrice per l'esame finale

1. La Commissione Giudicatrice per l'esame finale deve adottare criteri di massima trasparenza nella valutazione delle tesi presentate all'esame finale.
2. Fatte salve motivate esigenze espresse dal Collegio di Curriculum, valutate caso per caso dal Collegio Docenti, i Tutor ed i Co-tutor non possono fare parte della Commissione Giudicatrice.

art. 18 - Sostegno finanziario del Corso di Dottorato di Ricerca

1. Per il corretto svolgimento delle attività istituzionali e formative, il Corso di Dottorato di Ricerca in Architettura usufruisce di un adeguato supporto finanziario da parte del Dipartimento di Architettura.
2. Le risorse finanziarie del Corso di Dottorato saranno stabilite annualmente sulla base di un programma di attività definito dal Collegio dei Referenti e inoltrato al Direttore del Dipartimento entro il 31 Ottobre di ogni anno.

Art. 19 – Norme finali e transitorie.

1. Per quanto non espressamente previsto del presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo, nel D.M. 8 febbraio 2013, n. 94 e nella vigente normativa in materia.
2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'a.a. 2019-2020 (XXXV ciclo).

Dipartimento di Architettura, Firenze, 22 aprile 2020